

Rimini 13.6.2014

Comunicato del Consigliere Comunale Gioenzo Renzi

La Stazione di Rimini è ancora senza ascensori. Il sottopasso senza barriere architettoniche, realizzato 25 anni orsono, è murato dal 3° binario. Roba da Gabibbo !

Nella Stazione di Rimini perdura la mancanza degli ascensori ai binari (oggi solo per il 2° e 3° binario) nonostante le interrogazioni del sottoscritto quale Consigliere Regionale del 16.10.2007 e del 11.02.2010 e quale Consigliere Comunale del 4.8.2011.

La presenza degli ascensori è indispensabile ai viaggiatori con mobilità ridotta, quali i portatori di handicap, ma serve a tutti coloro che per diversi motivi (trasporto bagagli, , trasporto biciclette, passeggini, ecc.) ne volessero fare uso.

L'assenza dell'accesso con ascensori a tutti i binari non permette la piena funzionalità della Stazione.

RFI (Rete Ferroviaria Italiana – Società del Gruppo Ferrovie dello Stato) in data 13.11.2009 aveva risposto ad una mia interrogazione in Regione, precisando che:

- 1) l'obiettivo del gruppo FS era il completo abbattimento delle barriere architettoniche nelle stazioni come a bordo dei treni;**
- 2) Il piano prevedeva per la Stazione di Rimini l'estensione a tutti i binari del servizio di ascensori;**
- 3) Per la Stazione di Rimini erano in corso di assegnazione i relativi finanziamenti.**

La Stazione di Rimini è la seconda per importanza in Emilia Romagna, dopo Bologna, con oltre 5 milioni di passeggeri all'anno, è collegata all'alta velocità con Frecciarossa e Italo e raggiungibile da Milano in due ore.

Sono migliaia (circa 3.000 all'anno) i passeggeri disabili che per mancanza degli ascensori in tutti i binari devono chiamare il Servizio assistenza dedicato delle Ferrovie.

I portatori di handicap, vengono trasportati a mano, **attraversando i binari**; questo il sistema praticato, poco rispettoso delle persone interessate e vietato dalle regole per tutti i passeggeri.

All'inizio degli anni 90, è stato realizzato un altro sottopasso interno, parallelo a quello principale, lato Ancona, per superare le barriere architettoniche, fino al 7° binario, ma che consente ai portatori di handicap l'accesso solo al 2° e 3° binario, poiché dopo il 3° binario il suo prolungamento risulta " murato" da oltre 25 anni, essendo ancora mancante degli ascensori e delle uscite sui binari 4°-5°, 6°-7°.

Per queste ragioni ieri sera in Consiglio Comunale con una **interrogazione al Sindaco, ho chiesto :**

- 1) Se l'Amministrazione Comunale ha dato seguito alla mia interrogazione del 4.8.2011 con la richiesta a RFI di eliminare le barriere architettoniche nella nostra Stazione, per il rispetto delle normative vigenti verso milioni di passeggeri che vi transitano, e di conoscerne la risposta o il rapporto in merito intrattenuto con RFI ;**
- 2) Dopo 25 anni dalla sua iniziale realizzazione, se non è ora che il sottopassaggio, lato Ancona, sia completato con gli ascensori, dal 2° e 3° binario fino al 7°, per consentire ai portatori di handicap e secondo le necessità dei passeggeri, di accedere o uscire dai binari 4° e 5°, 6° -7° ;**
- 3) Se sono stati assegnati o no i relativi finanziamenti preannunciati il 13.11.2009 da RFI alla Regione in risposta alla interrogazione del sottoscritto per estendere il servizio ascensori a tutti i binari;**
- 4) Il Sindaco deve sollecitare la Regione, che con RFI stipula e gestisce un contratto di servizio, a una rapida soluzione del problema, visto che le risposte dell'Assessore regionale alla Mobilità e ai Trasporti Alfredo Peri del 25.11.2009 all' interrogazione del sottoscritto, sono rimaste "lettera morta" .**
- 5) In mancanza di risposte serie sulla ultimazione dei lavori , non resta che segnalare al " Gabibbo" o "Striscia la notizia" questa vergogna nella Stazione di Rimini, la " capitale " del turismo della riviera romagnola con 15 milioni di presenze, dove i disabili sono trasportati a mano sulle rotaie, essendo il sottopassaggio realizzato da 25 anni, per eliminare le barriere architettoniche, ancora murato e senza ascensori.**

Ha risposto brevemente *l'Ass. Sadegholvaad* per conto dell'Ass. Biagini, assente, al quale girerà l'interrogazione, **dicendo che ho ragione.**

Gioenzo Renzi
Consigliere Comunale Fratelli d'Italia